

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PADOVA

Procedura esecutiva promossa da:

Contro:

Fascicolo: **nr. 169/2022**

Giudice dell'Esecuzione: **Dott.ssa Paola Rossi**

Il Giudice dell'esecuzione, dott.ssa Paola Rossi del Tribunale Penale e Civile di Padova, con provvedimento in data 19.09.2022 ha nominato il sottoscritto dott. ing. Pierluigi Cristaldi, nato a Porto Said (Egitto) il 26.07.1960 e residente a Padova, via Palermo n° 28, libero professionista, perito per la stima dei beni immobili oggetto della procedura esecutiva.

Il sottoscritto perito, come risulta dal verbale di giuramento in data 22.09.2022, ha dichiarato di accettare l'incarico conferitogli e gli è stato formulato il seguente quesito:

- provveda ad esaminare i documenti depositati ex art. 567 c.p.c. segnalando tempestivamente al Giudice dell'esecuzione quelli mancanti o inidonei e ad acquisire, se non allegata agli atti, copia del titolo di provenienza; provveda altresì a dare comunicazione dell'inizio delle operazioni peritali al debitore ed agli eventuali comproprietari, concordandone le modalità di accesso con il custode nominato;
- descriva i beni pignorati, anche a mezzo di sintetico corredo fotografico curando di evitare fotografie che identifichino il debitore o la sua famiglia, previa esatta individuazione degli stessi in relazione ai dati catastali, accertando:
 - a. l'identificazione del bene, comprensiva dei confini e dei dati catastali;



Dott. Ing. PIERLUIGI CRISTALDI
Via Palestro, Via Palestro, 64/2 - 35138 PADOVA - Tel. 049/65.62.17 - Fax 049/87.76.690

b. la corrispondenza o meno degli elementi identificativi dei beni stessi, quali risultano dall'atto di pignoramento e dall'istanza di vendita, con le risultanze catastali e lo stato di fatto, con particolare riferimento al raffronto tra il pignoramento e l'istanza di vendita, affinché si venda solo quanto richiesto nell'istanza entro i limiti del pignoramento;

c. lo stato di possesso del bene, con l'indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato, con particolare riferimento alla esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento; precisi gli eventuali rapporti di locazione o di altro tipo, soggetti a proroga o meno, incidenti sul godimento dell'immobile, precisando la data del contratto o comunque del titolo e della registrazione nonché la congruità del canone pattuito ex art. 2923 c.c., esprimendo il proprio parere sull'opportunità di procedere alla vendita in uno o più lotti e predisponendo, sentito il giudice dell'esecuzione, il relativo frazionamento con tutti i dati catastali per ciascun lotto, in relazione anche alla concentrazione del diritto di usufrutto su una porzione separabile degli immobili pignorati;

d. il regime patrimoniale tra coniugi al momento dell'acquisto e del pignoramento, l'esistenza di formalità, vincoli ed oneri, anche di natura condominiale, gravanti sui beni pignorati che resteranno a carico dell'acquirente (come le domande giudiziali, i sequestri, gli atti di asservimento urbanistici, eventuali limiti all'edificabilità o diritti di prelazione; oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso o abitazione, convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale con precisazione della data e della relativa trascrizione), ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere



storico-artistico;

e. l'esistenza di formalità pregiudizievoli, vincoli ed oneri, anche di natura condominiale, gravanti sui beni pignorati (con indicazione del soggetto a favore del quale il vincolo è stato iscritto o trascritto), che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente, rinnovando le risultanze catastali ed ipotecarie indicate nella certificazione medesima; in caso di variazioni successive, ne indichi l'esatta natura, con particolare riferimento alla corrispondenza con i dati catastali risultanti dal pignoramento; per le ipoteche precisi esattamente i beni su cui essa grava, anche se non pignorati o appartenenti a terzi;

f. la regolarità edilizia ed urbanistica del bene, nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica previsto dalla vigente normativa;

g. in caso di sussistenza di eventuali diritti di comproprietà o di altri diritti reali con soggetti estranei indichi il valore della quota di pertinenza dell'esecutato e se è possibile lo stralcio di tale quota in natura o la divisione, redigendo, in caso positivo, progetto di massima ai fini del giudizio di divisione;

h. in caso di opere abusive, il controllo della possibilità di sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e gli eventuali costi della stessa; altrimenti, la verifica sull'eventuale presentazione di istanze di condono, indicando il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere; in ogni altro caso, la verifica, ai fini della istanza di condono che l'aggiudicatario possa eventualmente



presentare, che gli immobili pignorati si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985, n. 47 ovvero dall'articolo 46, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, specificando il costo per il conseguimento del titolo in sanatoria;

i. l'informazione sull'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione, su eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, su eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, con distinzione dell'importo dovuto per le singole annualità, sul corso di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;

l. il valore di mercato dell'immobile ai sensi dell'art. 567 c.p.c.: allo scopo proceda al calcolo della superficie del bene, specificando quella commerciale, del valore per metro quadro e del valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza di garanzia per vizi del bene venduto (indicativamente nella misura del 15% del valore di mercato), e precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, nonché per le eventuali spese condominiali insolute; con riferimento ai terreni agricoli, determini il tipo di coltura praticata, l'esistenza di eventuali fabbricati rurali e relativi annessi e la presumibile redditività; con riferimento ai terreni edificabili, determini l'edificazione consentita tanto in relazione alla zona, quanto con riferimento agli strumenti attuativi, quanto infine al volume edificabile e alla normativa applicabile,



anche di P.R.G.; alleggi le visure catastali e il certificato di destinazione urbanistica; indichi le caratteristiche energetiche dell'immobile e alleggi l'attestato di prestazione energetica (APE) solo ove già esistente; nella determinazione del valore del bene pignorato terrà conto dei risultati delle vendite giudiziali già avvenute in zona limitrofa sulla base delle informazioni che gli saranno fornite da Astalegale: l'esperto è espressamente autorizzato ad acquisire detti dati inviando una mail all'indirizzo procedure.padova@astalegale.net e riportando quanto segue:

- il documento all'interno del quale sia presente l'autorizzazione del Giudice ad accedere ai dati;
- il Comune o - quanto alla città di Padova - il quartiere in cui è situato l'immobile per il quale deve essere elaborata la perizia estimativa.

Astalegale darà risposta entro 48h inviando un file excel con i dati richiesti.

Il Giudice ha stabilito che l'esperto dovrà depositare in Cancelleria la relazione scritta almeno 30 giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 31.01.2023 e quindi entro il 01.01.2023.

Per motivi legati all'accesso agli atti del comune di Trebaseleghe, il CTU è stato costretto a presentare una istanza di proroga di giorni 45 per l'ultimazione e la consegna della relazione peritale.

La SS.VV.II. ha concesso tale proroga fissando la nuova scadenza per il giorno 18.03.2023, ovvero 30 giorno prima dell'udienza del 18.04.2023.



per il 23.05.2023 con conseguente deposito entro e non oltre il giorno 23.04.2023.

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA (VEDASI ALLEGATI N. 3 E 5)

Il perito, esaminati i documenti prodotti in esecuzione, depositati presso Codesto Tribunale, verificata la regolarità del censimento catastale, espone quanto segue.

Gli immobili risultano ad oggi così catastalmente descritti:

Ditta:

proprietario per la quota di 1/1 relativamente alla seguente proprietà:

Comune di Trebaseleghe (PD)

1. N.C.E.U.: fg. 22 mapp. 48, Sub. 15 graffato al Sub. 16, Cat. D/7, Via Dante
Fossati n.4, Piano T, R.C. €.1.487,40.

Dati derivanti da:

– Atto del 22/05/2012 Pubblico ufficiale

Repertorio n. 89715 - Compravendita nota presentata con Modello Unico n.
12843.1/2012 Reparto PI di PADOVA in atti dal 25/05/2012;

– Atto del 22/05/2012 Pubblico ufficiale

Repertorio n. 89713 - Compravendita nota presentata con Modello Unico n.
12842.1/2012 Reparto PI di PADOVA in atti dal 25/05/2012;

– VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2011 Pratica n. PD0319148 in
atti dal 20/09/2011 Variazione di Toponomastica richiesta dal Comune



(n.114352.1/2011);

- VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 17/04/2002 Pratica n. 120402 in atti dal 17/04/2002 Variazione di Classamento (n. 3919.1/2002);

- VARIAZIONE del 11/10/2000 Pratica n. 129916 in atti dal 11/10/2000 Frazionamento per trasferimento di diritti-diversa distribuzione degli spazi interni (n. 7745.1/2000);

- Atto del 26/05/2000 Pubblico ufficiale

Repertorio n. 38615 - Compravendita trascrizione n. 13125.1/2000 Reparto

PI di PADOVA - Pratica n. 57251 in atti dal 13/07/2000.

Il bene al fg. 22 mapp. 48 sub 15 graffato sub 16, pervenne

per la quota di proprietà di 1/1, per atto

di compravendita del 22.05.2012 N. Rep. 89715/36400 avanti Notaio

trascritta in data 25.05.2012 ai nn. 17935/12843 da



In precedenza l'immobile pervenne alla

con sede in

per la quota di

1/1 mediante atto di compravendita del 22.05.2012 N. Rep. 89713/36398 avanti

Notaio , trascritta in data 25.05.2012 ai NN.

17934/12842 da potere di

con sede in

Alla con sede in) Cod. Fisc. il bene

pervenne per la quota di 1/1 mediante atto di compravendita del 26.05.2000 N. Rep.

38615 avanti Notaio

, trascritta in data

30.05.2000 ai NN. 20977/13125 da potere di

ha acquistato

l'immobile al fine di concederlo in locazione finanziaria alla

,

,

STATO DELLE TRASCRIZIONI E DELLE ISCRIZIONI (VEDASI ALLEGATO N. 4 E 5)

CONSERVATORIA DEI RR.II. DI PADOVA

Trascrizioni:

nn. 28787 R.G. 19491 R.P. del 08.07.2022

a favore

),

per il diritto di

proprietà per la quota di 1/1,

contro

per il diritto di proprietà per la quota di 1/1:

Titolo:

Atto esecutivo o cautelare verbale di pignoramento immobiliare effettuato da

Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Padova,

rep. n. 2901/2022 trascritto presso la Conservatoria dei Registri

Immobiliari di Padova in data 08/07/2022 ai nn. 28787 R.G. e 19491 R.P., con il

quale vengono colpiti i seguenti beni:

Comune di Trebaseleghe (PD)

UNITA' NEGOZIALE 1

1. N.C.E.U.: fg. 22 mapp. 48 Sub. 15 Graffato Sub 16, Cat. D/7.

nn. 17935 R.G. 12843 R.P. del 25.05.2012

a favore



per il diritto di proprietà per la quota di 1/1;

contro

]

]

per il diritto di proprietà per la quota di 1/1;

Titolo:

Atto tra vivi, compravendita immobiliare avanti Notaio

, data 22.05.2012 Rep. nn. 89715/36400, trascritto ai RR II

di Padova in data 25.05.2012 ai nn. 17935/12843 che interessava il seguente bene:

Comune di Trebaseleghe

1. N.C.E.U.: fg. 22 mapp. 48, Sub. 15 graffato Sub. 16, Cat. D/7, Via Fossati n.4,

Piano T.

nn. 17934 R.G. 12842 R.P. del 25.05.2012

a favore



per il diritto di proprietà per la quota di 1/1;

contro

Titolo

Atto tra vivi, compravendita del 22.05.2012 N. Rep. NN. 89713/36398 avanti

Notaio , trascritta in data 25.05.2012 ai nn.

17934/12842 che interessava il seguente immobile:

Comune di Trebaseleghe (PD)

1. N.C.E.U.: fg. 22 mapp. 48, Sub. 15 graffato Sub. 16, Cat. D/7, Via Fossati n.4,

Piano T.

Iscrizioni:

nn. 27443 R.G. 4975 R.P. del 13.07.2018

a favore:

, con sede in

, per il diritto di proprietà di 1/1 relativamente

all'unità negoziale 3

contro:

•

•

•



Titolo:

Ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo avanti tribunale di Padova

per un capitale di

, trascritto presso la Conservatoria dei Registri

Immobiliari di Padova in data 13.07.2018 ai nn. 27443/4975 con il quale vengono

colpiti i seguenti immobili:

UNITA' NEGOZIALE 1

Comune di Noale (omissis)

UNITA' NEGOZIALE 2

Comune di Noale (omissis)

UNITA' NEGOZIALE 3

Comune di Trebaseleghe (PD)

1. N.C.E.U.: fg. 22 mapp. 48, Sub. 15 graffato Sub. 16, Cat. D/7, Via Fossati n.4,

Piano T.

nn. 42905 R.G. 8006 R.P. del 15.12.2016

a favore:

contro

per il diritto di proprietà per la quota di 1/1;

Titolo

Ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo avanti tribunale di Padova



un totale _____, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di

Padova in data 15.12.2016 ai nn. 42905/8006 con il quale vengono colpiti i seguenti

immobili:

Comune di Trebaseleghe

UNITA' NEGOZIALE 1

1. N.C.E.U.: fg. 22 mapp. 48, Sub. 15 graffato Sub. 16, Cat. D/7, Via Fossati n.4,

Piano T.

nn. 17936 R.G. 2521 R.P. del 25.05.2012

a favore:

contro:

Titolo:

Ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario avanti

Notaio rep. 89716/36401 in data

22.05.2012, trascritta in data 25.05.2012 ai nn. 17936/2521 che interessa il seguente

immobile:

Comune di Trebaseleghe (PD)

1. N.C.E.U.: fg. 22 mapp. 48, Sub. 15 graffato Sub. 16, Cat. D/7, Via Fossati n.4,
Piano T.

SITUAZIONE URBANISTICA (VEDASI ALLEGATO N. 12)

Sulla base del P.A.T. e del P.I nelle sue successive varianti, le aree censite in
Comune di Trebaseleghe alla data del 10/01/2023, sono così individuate:

Foglio	Mappale	Destinazione Urbanistica
22	48	Zona E - agricola

Gli interventi nelle suddette aree devono rispettare le Norme tecniche operative in
vigore, dettanti la principale disciplina della zona e tutte le disposizioni delle
Leggi Statali, Regionali e dei Regolamenti in vigore.

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

L'edificio ove insiste l'unità oggetto di esecuzione è un capannone industriale
artigianale inserito in un contesto prettamente agricolo.

Il fronte principale del capannone è ubicato lungo via Fossati, strada perpendicolare
alla SP 44 che collega il capoluogo alla città di Camposampiero. Il terreno su cui è
edificato è contornato sul lato minore del capannone dalla via



Molinetto al cui incontro con via Fossati è edificato un capitello votivo.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI (VEDASI ALLEGATI N. 1-2 E 10)

Oggetto della presente stima riguarda una porzione della più estesa unità immobiliare:

N.C.T.: foglio 22, mappale 48,

Confini (rif. Estratto di mappa N.C.T. fg.22 mapp. 48)

Nord mappale 15;

Est strada comunale via Fossalta;

Sud mappali 415 e 179;

Ovest mappali 138 e 139.

Oggetto della presente stima è una delle 4 porzioni in cui è stato frazionato un capannone di più ampie dimensioni, con fronti liberi ad est e ovest. L'edificio nel suo complesso presenta una pianta rettangolare di dimensioni 54.15 x 24,0 ed altezza interna di ml 5.90. L'ingresso principale all'unità in esecuzione è posto lungo via Fossati n. 4. Tra la recinzione è l'edificio vi è uno scoperto pertinenziale di proprietà avente superficie di mq 306 circa.

Il capannone presenta fondazioni dirette in c.a., una struttura portante in pilastri e travi reticolari a doppia pendenza in acciaio sormontate da lastre di copertura in Eternit. All'interno è visibile solo un controsoffitto in quadrotti 60x60 cm in lana di vetro. Perimetralmente è chiuso con tamponature in blocchi di calcestruzzo rivestiti in intonaco. All'interno trova luogo un locale ad uso ufficio, con ingresso dal capannone e dall'esterno, di modeste dimensioni munito di antibagno e bagno.

I pluviali e le grondaie sono acciaio verniciato. La recinzione sul fronte strada è in acciaio con inserimento di un cancello a scorrere. Internamente il rivestimento è in intonaco e tinta, ceramica in bagno ed antibagno. I serramenti esterni sono in



acciaio verniciato senza vetrocamera ma con rete interna anti frantumazione. Il portone di ingresso, di tipo sezionale verticale, è di ampie dimensioni in acciaio e pannelli di chiusura in sandwich. I pavimenti sono in cemento e in gres negli uffici e nel servizio con battiscopa in ceramica nell'ufficio. Il bagno è munito di lavandino wc e doccia.

L'impianto elettrico è a norma come quello idraulico. Non è presente alcun impianto di riscaldamento ma unicamente uno scaldasalviette elettrico.

REGOLARITA' EDILIZIA (VEDASI ALLEGATI N. 6÷11)

Relativamente al fabbricato al fg. 22 mapp 48 sono stati trovati presso gli uffici tecnici del Comune di Trebaseleghe i seguenti documenti:

- Concessione edilizia n.89/021/bis del 1991 presentata a dalla _____ per l'esecuzione dei lavori di variante in corso d'opera alla C.E. 89/021 per la "costruzione di un fabbricato rurale ad uso stalla di sosta bovini con annessi rurali, con destinazione d'uso Annesso Rustico (vedasi allegato 6).

Rilascio in data 10.05.1991 Prot. 4593;

- Concessione edilizia n.98/026 del 1998 presentata a dalla _____ per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di capannone ad uso artigianale ed agricolo (n. 2 unità artigianali ed 1 agricola) (vedasi allegato 7).

Rilascio in data 11.06.1998 Prot. 12794/98;

- Concessione edilizia n.99/105 del 1999 presentata dalle _____ e _____ per 1^ variante e variazione d'intestazione parziale a C.E. 98/026 per ristrutturazione capannone ad uso artigianale ed agricolo (n. 2 unità artigianali ed 1 agricola) con ricavo di 3 unità artigianali ed 1 agricola (vedasi allegato 8). Rilascio in data 14.12.1999 Prot. 4593;

- Licenza di abitabilità N. 98/026/A (unità 3 e 4) relativa alle concessioni edilizie



n. 98/026 e n. 99/105 rilasciata in data 23.02.2001 Prot. N, 308/01/UT/EP/ppp

Pratica n. 135/99 (vedasi allegato 9);

- D.I.A. del 03.04.2000 a nome _____ per varianti a concessioni edilizie già rilasciate (n. 98/026 e 99/105) che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non cambino la destinazione d'uso e la categoria edilizia e non alterino la sagoma e non violino le eventuali prescrizioni contenute nelle concessioni edilizie. La variante consiste in alcune modifiche interne per meglio distribuire e razionalizzare i locali (vedasi allegato 10);

- Permesso di costruire n. 04/021 richiesto dalle ditte _____
_____ per la sostituzione del portone esistente sul prospetto est di un fabbricato artigianale esistente – demolizione del Silos esistente sul fronte nord-ovest – allargamento dell'accesso carraio esistente (vedasi allegato 11).

Rilascio in data 24.02.2004.



ABUSI RILEVATI E COSTO PER LORO SISTEMAZIONE

Nell'immobile non sono stati rilevati abusi edilizi.

POSSESSO DEI BENI

Il bene oggetto di esecuzione immobiliare è in possesso alla ditta esecutata per la quota di 1/1.

OCCUPAZIONE DEI BENI

Il bene in oggetto è attualmente occupato dalla ditta esecutata.

RAPPORTI DI LOCAZIONE

Non vi sono in essere rapporto di locazione con alcuna ditta terza.

SPESE FISSE DI GESTIONE O DI MANUTENZIONE

Il CTU non ha riscontrato la presenza di un Condominio.

FORMALITA' VINCOLI ED ONERI

Non sono stati accertati formalità, vincoli od oneri.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Il CTU non ha reperito un Attestato di Prestazione Energetica APE.

CRITERI DI STIMA

Il criterio di valutazione adottato per la stima è quello del "valore di mercato" ottenuto comparando i prezzi noti del libero mercato, attinti su riviste specializzate, agenzie immobiliari, mediatori, con il bene oggetto di stima.

Tenendo conto dell'ubicazione e dei fattori normali di differenziazione, quali:

Per gli immobili ad uso abitativo:

- l'età dell'immobile;
- il livello tecnologico della costruzione (grado di finitura, modalità di esecuzione delle opere, materiali impiegati, presenza e messa a norma degli impianti);
- lo stato di manutenzione;
- l'ubicazione ed il particolare contesto entro cui gravita l'immobile;

il valore di mercato V_m , relativo all'unità immobiliare in oggetto, è quantificabile nella misura di:

€/mq 400,00 per l'unità ad uso capannone artigianale.

Tali valori sono stati poi ridotti del 15% per l'assenza di garanzia per vizi del bene venduto, riducendoli quindi ad € 340,00/mq.

CONSISTENZE IMMOBILE (VEDASI ALLEGATO N. 6÷11)

Superfici commerciali come da pianta catastale, di progetto e di rilievo:

(mq. lordi compresi muri perimetrali e metà muri di confine e con arrotondamento delle superfici in eccesso o difetto).

N.C.E.U. Comune di Trebaseleghe



fg. 22 mapp. 48 sub 15 graffato 16

Piano T° capannone	mq 286,70	mq 286,70
Piano T° ufficio e servizio igienico	mq 22,62	mq <u>22,62</u>
Totale		mq 309,32

**LOTTE FUNZIONALI E SUPERFICI DI STIMA CON L'APPLICAZIONE DEI
COEFFICIENTI CORRETTIVI**

Lotto Unico

N.C.E.U. Comune di Trebaseleghe

fg. 22 mapp. 48 sub 15 graffato 16

Piano T° capannone	mq 286,70x1	mq 286,70
Piano T° ufficio e servizio igienico	mq 22,62x1	mq <u>22,62</u>
Totale		mq 309,32



STIMA

Lotto Unico

N.C.E.U. Comune di Trebaseleghe

fg. 22 mapp. 48 sub 15 graffato 16

Totale lotto Unico mq 309,32 x € 340,00/mq	€ 105.168,80
Quota di possesso 1/1	€ 105.168,80
Totale valore lotto Unico	€ 105.168,80
Totale valore lotto Unico arrotondato	€ 105.000,00

Tanto riferisce e giudica il sottoscritto in questa sua relazione di stima a completa
evasione del ricevuto incarico e si firma.

Padova, 20.04.2023

Ing. Pierluigi Cristaldi
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Allegati:

- 1 Estratto di mappa N.C.T. relativo agli immobili;
- 2 Planimetrie N.C.E.U. relative agli immobili;
- 3 Visure catastali storiche ventennali;
- 4 Visure Ipotecarie storiche ventennali;
- 5 Relazione Notarile
- 6 Concessione edilizia n.89/021/bis del 1991;
- 7 Concessione edilizia n.98/026 del 1998;
- 8 Concessione edilizia n.99/105 del 1999;
- 9 Licenza di abitabilità N. 98/026/A (unità 3 e 4) relativa alle concessioni edilizie n. 98/026 e n. 99/105;
- 10 D.I.A. del 03.04.2000;
- 11 Permesso di costruire n. 04/021;
- 12 Certificato di destinazione urbanistica;
- 13 Allegato fotografico (nr.21 foto).

